

A tutti gli Organismi di Certificazione accreditati e accreditandi per lo schema SCR e agli Ispettori ACCREDIA schema SCR

Ns. rif.: DC2016SSV438

Milano, 15/12/2016

Oggetto: Dipartimento Certificazione e Ispezione Accredia - Circolare N° 34/2016
Regole per la transizione degli accreditamenti rilasciati nello schema SCR al nuovo documento internazionale EA 3/13 M: 2016, ai fini del rilascio e della gestione delle certificazioni di sistemi di gestione per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

1. GENERALITA'

1.1 Scopo

Il presente documento definisce le modalità e le tempistiche con cui gli Organismi accreditati nello schema SCR dovranno conformarsi al documento internazionale EA 3/13 M: 2016 "EA document on the application of ISO/IEC 17021-1 for the Certification of Occupational Health and Safety Management Systems (OH&SMS)", entro la scadenza del 20 giugno 2019, data fissata da EA per l'implementazione delle nuove regole.

Il documento EA 3/13 M:2016 è stato elaborato da una task force internazionale costituita in seno a EA sotto la guida di ACCREDIA, con l'obiettivo di favorire l'approccio armonizzato degli Organismi accreditati nel rilascio delle certificazioni di sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori secondo la norma BS OHSAS 18001, inclusa l'imminente norma ISO 45001.

Il nuovo approccio ha lo scopo di garantire l'uniformità dell'applicazione delle regole di certificazione a livello europeo, da parte degli Organismi che operano nel contesto degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA MLA, di cui sono firmatari gli enti nazionali di accreditamento.

1.2 Contesto Normativo

Lo schema di accreditamento SCR è già operativo in Italia dall'anno 2003, con l'applicazione dei requisiti aggiuntivi del Regolamento Tecnico RT-12, emanato in rev.00 in data 13 novembre 2003 ed aggiornato sulla base dell'esperienza acquisita dalla revisione 01 del 28 febbraio 2006 e dalle successive Disposizioni di ACCREDIA del 21 settembre 2007, del 23 febbraio 2010 e del 1 marzo 2012.

Tale documento, applicabile esclusivamente in ambito Nazionale, contiene requisiti obbligatori relativi alle condizioni per l'accREDITAMENTO degli organismi che operano la certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

A seguito della pubblicazione in data 20 giugno 2016 del documento EA 3/13 M: 2016, definito nella clausola 1.1 obbligatorio per la coerente applicazione della ISO/IEC 17021-1:2015 agli schemi di certificazione SCR, si rende necessario stabilire delle disposizioni che regolino il periodo di transizione.

1.3 Entrata in vigore del documento EA 3/13 M:2016

Il documento EA 3/13 M:2016 potrà essere applicato volontariamente dagli organismi di certificazione (CABs) a partire dalla pubblicazione della presente circolare.

A partire dal 20 giugno 2019, la sua applicazione diventerà obbligatoria.

2. ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE

2.1 Validità delle certificazioni accreditate

Per tutti i 3 anni successivi alla data di pubblicazione del documento EA 3/13 M:2016 (dal 20 giugno 2016 al 20 giugno 2019), saranno valide sia le certificazioni BS OHSAS 18001:2007 (o futura ISO 45001) emesse in accordo ai requisiti integrativi del Regolamento Tecnico RT 12, sia le certificazioni emesse in accordo ai requisiti integrativi del documento EA 3/13 M: 2016.

Pertanto, i certificati BS OHSAS 18001:2007 (o futura ISO 45001) rilasciati dai CABs, anche in data successiva alla presente circolare potranno ancora riportare il riferimento al Regolamento Tecnico RT 12.

I certificati che dovessero avere una scadenza successiva al 20 giugno 2019, dovranno essere riemessi eliminando il riferimento all'RT-12, oppure dovranno riportare una dicitura che chiarisca che, dal 21 giugno 2019, non si applica più l'RT12.

Dopo il 20 giugno 2019 le certificazioni accreditate in accordo ai requisiti integrativi del Regolamento Tecnico RT 12 non saranno più valide, ed il Regolamento RT-12 verrà ritirato.

Le certificazioni BS OHSAS 18001:2007 (o futura ISO 45001) accreditate in accordo ai requisiti integrativi del documento EA 3/13 M: 2016 potranno essere rilasciate solo dopo che il CAB abbia dimostrato la conformità delle proprie regole di certificazione al documento EA 3/13 M: 2016 stesso.

I certificati emessi dagli Organismi in coerenza alla EA 3/13 M: 2016 non potranno più riportare il riferimento all'RT-12. Il richiamo sul certificato alla guida EA 3/13 M: 2016 è invece da considerarsi facoltativo.

2.2 Raccomandazioni ai CABs

Si raccomanda ai CAB di:

- A. Informare i propri attuali clienti e condividere la gestione della transizione e la modifica dei documenti contrattuali;
- B. Definire la calendarizzazione degli audit da svolgere presso le organizzazioni clienti e pianificare le tempistiche relative alle decisioni di certificazione, per adeguare in tempo utile i certificati.

3. ATTIVITA' DI ACCREDITAMENTO

Si premette che dal 7 gennaio 2018 entrerà in vigore il documento IAF MD 17:2015 "*Witnessing Activities for the Accreditation of Management Systems Certification Bodies*" a cui gli AB dovranno attenersi al fine del rilascio, mantenimento e rinnovo del certificato di accreditamento rilasciato a ciascun CAB. Nel caso dei sistemi di gestione SCR i requisiti del documento IAF MD 17:2015 sono applicabili in accordo all' Appendix E (normativa) del documento EA 3/13 M: 2016 che definisce i "*technical clusters*" specifici per lo schema SCR.

Si ricorda inoltre che i requisiti del documento IAF MD 05:2015 "*Determination of Audit Time of Quality and Environmental Management Systems*", già entrato in vigore a partire dal 09 giugno 2016, sono interpretabili attraverso l'Appendice B (normativa) del documento EA 3/13 M: 2016.

A breve verrà inoltre pubblicata la nuova norma ISO/IEC 17021-10 in merito ai requisiti per la qualifica degli auditor nello schema OH&SMS.

3.1 Nuovi accreditamenti SCR

A partire dalla pubblicazione della presente circolare, Accredia accetterà nuove domande di accreditamento anche con l'esclusivo riferimento al documento EA 3/13 M: 2016.

Si ricorda però che le regole previste dal documento IAF MD 17:2015 "*Witnessing Activities for the Accreditation of Management Systems Certification Bodies*" entreranno in vigore solo nel 2018.

3.2 Transizione degli accreditamenti dello schema Salute e Sicurezza (SCR) esistenti

Per aggiornare, alle nuove regole, i certificati di accreditamento SCR già rilasciati, Accredia dovrà verificare, attraverso una valutazione documentale, l'adeguamento dei regolamenti e degli altri documenti applicabili allo schema di certificazione SCR del CAB, ai nuovi requisiti dei documenti obbligatori EA e IAF, la loro applicazione efficace ed il completamento della formazione del personale del CAB alle nuove regole.

La valutazione documentale potrà essere effettuata in occasione delle verifiche di sorveglianza e di rinnovo dell'accredimento presso la sede di ciascun CAB accreditato.

Diversamente, la valutazione documentale di 0,5 giornate-uomo, verrà addebitata al CAB.

Nel caso in cui l'esito della valutazione documentale dovesse essere negativo, potrebbe essere necessario una ulteriore attività di valutazione, che potrebbe consistere, in base alla natura delle carenze riscontrate, in una attività supplementare di natura documentale, o di verifica in sede o di verifica in accompagnamento, a carico del CAB.

Eventuali Non Conformità relative al processo di transizione dell'accredimento alla guida EA 3/13 M: 2016, emerse durante la valutazione documentale, dovranno essere gestite da parte del CAB tramite azioni correttive che dovranno essere trasmesse ad Accredia.

A tal fine devono essere rese disponibili registrazioni tali da dimostrare che tutte le Non Conformità emerse siano state chiuse con l'implementazione di adeguate azioni correttive (verifica di attuazione ed efficacia), prima che la Direzione di Accredia si possa esprimere positivamente in merito alla corretta applicazione della EA 3/13 M: 2016.

I CAB accreditati non potranno emettere certificazioni accreditate a fronte dei requisiti addizionali del documento EA 3/13 M: 2016 fino alla relativa comunicazione da parte di ACCREDIA.

Inoltre, in coerenza con i documenti IAF MD17 e l'ID01, e al recente documento EA 3/13 M: 2016, ACCREDIA eliminerà dai propri certificati il riferimento ai sotto-settori per lo schema SCR (es: i settori IAF 22a, 22b verranno sostituiti con il settore IAF 22) a partire dal 2018.

A partire dal 20 Giugno 2019 verranno revocati i certificati di accreditamento SCR in capo agli organismi che non risulteranno operare in conformità al documento EA 3/13 M: 2016.

Prima della verifica di transizione, tutti i CAB già accreditati dovranno predisporre e rendere disponibile agli ispettori Accredia un piano di transizione con la definizione delle modifiche ritenute necessarie per l'adeguamento al nuovo documento EA 3/13 M: 2016 e tempi certi per il loro completamento.

Un esempio di tale piano e dei documenti da rendere disponibili agli ispettori Accredia per la suddetta valutazione documentale sono riportati all'Allegato 1, alla presente.

3.3 Domande di estensione dell'accredimento SCR durante il periodo di transizione

Dalla pubblicazione della presente circolare e fino al 20 giugno 2019, i CAB accreditati nello schema SCR potranno presentare domande di estensione dell'accredimento nello schema.

- a fronte della Norma 17021-1:2015 e regolamento tecnico RT 12, ovvero
- a fronte della Norma 17021-1:2015, del documento EA 3/13 M: 2016 e del documento IAF MD17, nel caso in cui l'organismo abbia già completato la transizione alla EA 3/13:2016.

Rimaniamo a disposizione per chiarimenti e porgiamo cordiali saluti.

Il Direttore di Dipartimento
Dr. Emanuele Riva



Allegato 1

Esempio di piano di Transizione

Il piano dovrà riportare una sintesi delle modifiche pianificate ed apportate ai vari documenti che governano lo schema di certificazione SCR nell'ambito del proprio Sistema di gestione, l'elenco delle procedure/istruzioni oggetto di modifica, le risorse dedicate, i momenti di formazione rivolti al proprio personale (personale operativo, ispettori e Comitati di Delibera e per la Salvaguardia dell'Imparzialità, ove confermato), e tempi certi per completare le modifiche.

Ogni CAB che volesse usare il modulo di seguito riportato deve svilupparlo secondo la propria struttura documentale, compilarlo e renderlo disponibile al Team di verifica ACCREDIA in anticipo rispetto all'audit di valutazione per la transizione al documento EA 3/13 M: 2016. È possibile inoltre allegare ulteriore documentazione se ritenuto utile ai fini di una corretta valutazione.

N°	Azioni	Data prevista completamento	Stato	Valutazione del Team ACCREDIA
1	Riportare i documenti applicabili allo schema di certificazione SCR con l'identificazione, data prevista e stato di attuazione delle modifiche necessarie per assicurare la conformità al documento EA 3/13 M:2016.		A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	
2	Revisionare il regolamento per il rilascio e la gestione delle certificazioni BS OHSAS 18001 (futura ISO 45001).		A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	
3	Revisionare il regolamento in relazione al rilascio e gestione delle certificazioni multi site.		A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	
4	Revisionare le procedure per la definizione delle competenze del personale responsabile per il riesame della domanda e dell'offerta, dei valutatori e dei responsabili della decisione di certificazione in accordo ai requisiti dell'Appendice A della guida EA 3/13: 2016 e della futura ISO 17021-10.		A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	
5	Revisionare le procedure per la definizione della categoria di complessità del rischio e della durata della dell'audit, inclusi gli schemi combinati, in accordo all'Appendice B della guida EA 3/13: 2016.		A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	
6	Revisionare le procedure per la definizione dei requisiti relativi alle conformità legale come parte dell'accreditamento in accordo all'Appendice C della guida EA 3/13: 2016.		A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	
7	Rivalutare le procedure con riferimento al modello per gli scopi di accreditamento riportato nell'Appendice D della guida EA 3/13: 2016 in relazione agli esempi di pericoli associati alle diverse attività economiche.		A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	
8	Rivalutare le procedure per la classificazione delle aree tecniche con riferimento alla definizione dei "technical clusters" identificati nell'Appendice E della guida EA 3/13: 2016, in vista della mappature delle competenze dei valutatori e del personale e delle		A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	

N°	Azioni	Data prevista completamento	Stato	Valutazione del Team ACCREDIA
	funzioni deliberanti le certificazioni.			
9	Programmare e completare la formazione al personale coinvolto nel processo di certificazione (personale operativo in fase di esame della domanda e dell'offerta, auditors, responsabili per la decisione di certificazione, membri del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità, qualora confermato), per assicurare la competenza delle nuove regole definite dalla guida EA 3/13: 2016		A <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>	